

“Consorzio di Bonifica” Bilancio 2020 in pareggio senza erodere il patrimonio

Gli accantonamenti hanno permesso di affrontare la pandemia

CESENA

Il Consorzio di Bonifica della Romagna, al contrario delle attese della vigilia, chiude il bilancio 2020 con un positivo valore di esercizio, di cui potranno beneficiare i territori.

Nell'anno della pandemia il consorzio ha chiuso i conti in ordine e il consiglio di amministrazione ha approvato in questi giorni i numeri 2020.

Un risultato in pareggio, nel rispetto del principio di buona amministrazione, che negli enti pubblici ha come obiettivo l'esercizio della funzione istituzionale senza premere eccessivamente sulla contribuenza chiedendo somme che poi non vengono spese. È stato raggiunto dopo aver effettuato accantona-

menti prudenziali a fondi spese e fondi rischi per circa un milione di euro.

Il “Consiglio di Amministrazione”, ha deciso tale politica prudenziale al fine di tutelarsi dagli effetti negativi che la pandemia comporterà sulle entrate tributarie e in caso di aumenti materie prime nonché per il finanziamento di progetti per il comprensorio.

Nonostante l'emergenza pandemica da Covid19 l'ente ha garantito anche nei mesi di lockdown la propria operatività non erodendo patrimonio come invece si era ipotizzato durante le chiusure di inizio anno. Il consorzio della Romagna, avvalendosi di una struttura già organizzata per la gestione del lavoro a distanza, è riuscito a far fronte a tutte le attività programmate e a non interrompere il servizio in campo e verso l'utenza nel rispetto del distanziamento e a garanzia della sicurezza sanitaria.